

A luglio prezzi stabili al 5,6%. In arrivo maxiaumenti in autunno

L'inflazione non cala più

L'inflazione ha già interrotto la sua corsa al ribasso. A luglio, se i dati dei rilevamenti nelle otto città campioni verranno confermati, il costo della vita resterà praticamente invariato rispetto al mese scorso, anzi con una leggera tendenza al rialzo. E per agosto si attendono gli effetti della stangata su benzina e alcolici. Ma al rientro dalle vacanze sarà anche peggio, in arrivo aumenti delle tariffe.

RICCARDO LIQUORI

ROMA. L'inflazione arresta la sua discesa e il fisco arranca sotto i colpi degli evasori. Due elementi che daranno da pensare agli esperti del ministero delle Finanze impegnati nella preparazione della legge finanziaria del prossimo anno. I numeri che circolano non sono per nulla rassicuranti. Tanto per cominciare, si parla di un buco in bilancio da 40-50 mila miliardi, stando alle notizie riportate ieri dal quotidiano torinese *La Stampa*. Come coprire questa voragine? Una cosa sembra abbastanza evidente. Arrivati a cifre di questa portata non ci sono «manovratori» che tengano. Ma neanche stangate sui combustibili o sugli alcolici. È infatti opinione diffusa che la politica delle «porte» sia ormai arrivata al capolinea, e che in questo campo si sia finito veramente per raschiare il fondo del barile.

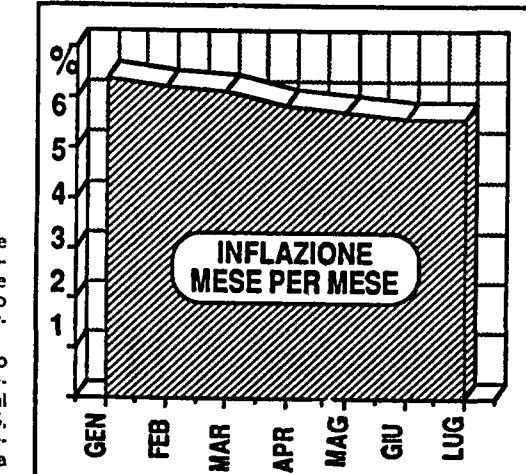
Per il momento, mentre si attendono ancora le indicazioni da parte dei ministeri finanziari sui fronti dei tagli alla spesa sul piano delle entrate già si parla di una maxi manovra tarifaria. Bollette salate in arrivo, quindi, ma anche un aggiustamento (anzi, per chiare le cose con il loro nome, un aumento) delle imposte indirette e in particolare dell'iva. Misure che però finirebbero per spingere ancora più in su l'inflazione, che propone in questi giorni sembra avere arrestato la sua discesa corsa al ribasso. Secondo i rilevamenti nelle otto città campione, infatti, l'aumento dei prezzi al consumo dovrebbe oscillare tra lo 0,3 e lo 0,4 per cento, che proiettato su base annua potrebbe far saltare l'indice intorno al 5,6-7%. Poiché a giugno il costo della vita si era attestato al 5,6% se questi dati dovessero

essere confermati a fine mese dai rilevamenti dell'Istat ciò significa che il raffreddamento iniziato a gennaio si è già concluso e che anzi cominciano ad affiorare i primi preoccupanti segni di ripresa dell'inflazione.

A luglio la palma della città più cara spetta a Milano, che fa segnare un incremento dei prezzi dello 0,6%. Per contro, capoluoghi come Palermo e Bologna fanno registrare aumenti praticamente irrilevanti. Incrementi generalizzati in tutte le otto città per il capitolo «abitazione», dovuti all'aggiornamento trimestrale degli affitti (anche in questo caso è stato Milano, con un più 1%). Tra le altre voci che concorrono a far alzare un po' ovunque l'indice dei prezzi, con incrementi tra lo 0,6 e lo 0,8%, va segnalata quella riguardante i servizi postali e gli spettacoli. Altri aumenti - più contenuti - si se-

gnalano nel settore trasporti e comunicazioni, attribuibili soprattutto al rincaro delle tariffe del trasporto aereo e marittimo nonché ai prezzi dei conti correnti postali e dei francobolli.

Si allontana insomma - fino ad apparire ormai una chimaera - la palma della città più cara spetta a Milano, che fa segnare un incremento dei prezzi dello 0,6%. Per contro, capoluoghi come Palermo e Bologna fanno registrare aumenti praticamente irrilevanti. Incrementi generalizzati in tutte le otto città per il capitolo «abitazione», dovuti all'aggiornamento trimestrale degli affitti (anche in questo caso è stato Milano, con un più 1%). Tra le altre voci che concorrono a far alzare un po' ovunque l'indice dei prezzi, con incrementi tra lo 0,6 e lo 0,8%, va segnalata quella riguardante i servizi postali e gli spettacoli. Altri aumenti - più contenuti - si se-



Cambia la legge antitrust
Vertice di maggioranza su banca e impresa.
Il Pci: «È inaccettabile»

ROMA. Legge antitrust: il Governo prova nuovamente a modificare le norme relative alla separazione banca-industria. È una delle poche parti della «spina» legge già votata e approvata dall'unanimità dalle Commissioni Finanze e attività produttive della Camera. E se ora si arriva a rimetterla in discussione, ciò è dovuto alle pressioni esercitate dai grandi gruppi privati. Su questo argomento è previsto per oggi un nuovo vertice dei partiti della maggioranza, l'ennesimo, e ancora una volta i partiti di governo sono divisi.

Ferma la critica del Pci un no secco alla proposta è arrivata dal Governo ombrato. «Così facendo - hanno dichiarato i senatori Alfredo Reichlin e Vincenzo Visco - l'esecutivo viene meno ad impegni presi di fronte al Parlamento: il che è inaccettabile al di là del contenuto stesso

BORSA DI MILANO

Seduta apatica, si salvano i bancari

MILANO. L'impatto negativo delle notizie da Wall Street, da Tokio e dalle principali Borse europee, è stato moltiplicato dalla scarsa mole di lavoro. Non c'è stata reazione sulle Fiat (meno 1,83), né sulle Montedison. Il dopolitino ha ulteriormente penalizzato Cif, Iri, privilegi, e Italcentri. Limitati centri di recupero per Credit, Pirella, Olivetti. Per i titoli Olivetti è stato toccato il nuovo minimo dell'anno. Gli operatori sottolineano la perdurante incertezza sulla sistemazione del caso Lombardini e qualche timore di ripresa dell'inflazione a luglio. Scambi indotti, mercato abulico, netta prevalenza delle vendite.

INDICI MIB

CONVERTIBILI

OBBLIGAZIONI

TITOLI DI STATO

FONDI D'INVESTIMENTO

AZIONI

ALIMENTARI AGRICOLE

CHIMICHE IDROCARBURI

RISANAMENTO

MECCANICHE AUTOMOBILI

STERLINA

DOLLARO

INVESTIMENTI

ITALIANI

ASSICURATIVE

COFIDE RNC

PIRELLI SPA

PIRELLI GRUPPO

PIRELLI PORTOGHESE

PIRELLI

PIRELLI

PIRELLI

ALIEILLE

PIRELLI ROMA

ALLEANZA RI

PIRELLI ROMA

ALLEANZA RI

PIRELLI ROMA

ASSISTENZA

PIRELLI ROMA

ASSISTENZA

PIRELLI ROMA

ASSISTENZA

PIRELLI ROMA

ASSISTENZA

PIRELLI ROMA

ASSISTENZA

PIRELLI ROMA

ASSISTENZA

PIRELLI ROMA

ASSISTENZA

PIRELLI ROMA

ASSISTENZA

PIRELLI ROMA

ASSISTENZA

PIRELLI ROMA

ASSISTENZA

PIRELLI ROMA

PIRELLI ROMA